RECENSIONE AL CORRIERE METAPOLITICO, N. 6

Dario Chioli 22/3/2019

Il n. 6 de "Il Corriere metapolitico" inizia con un Editoriale di **Aldo La Fata** "In memoria di Giovanni d'Aloe, il nostro Parsifal", un sentito ritratto di questo studioso di simbologia recentemente scomparso, che fu apprezzato da Silvano Panunzio.

Segue la seconda parte del curioso e ben documentato studio "Il cavaliere Andrew Michael Ramsay e le origini cattoliche della massoneria stuardista" di **Alex Viscito**.

Fabrizio Novara scrive poi su "Lo 'Spirito Intelligente' di Gustavo Rol", in cui si trascrivono tra l'altro delle registrazioni audio dallo stesso Rol sullo "spirito intelligente" e sul destino dell'uomo *post mortem*. Francamente la terminologia di Rol non è chiarissima, ma il documento è comunque interessante.

Anne Barbeau Gardiner scrive poi su "Le origini giudaiche dell'Islam", che tratta da un punto di vista non islamico un aspetto poco noto ai più, quello dei rapporti tra il primo Islam ed i giudeocristiani.

A seguire la traduzione di "Spagna: la memoria censurata (La guerra di Spagna vista da un mandarino americano)" di **Alain Santacreu** su diversi aspetti di questa sanguinosissima e tanto dibattuta guerra civile.

Segue la seconda parte di "Dietro le quinte del Sistema finanziario globale" di **Piero Cammerine**si, molto ricca – come la prima parte – di dati sul sistema finanziario, peraltro difficili da controllare

C'è poi un mio testo che tratta di "Cristianesimo e presunzione esoterica", ispirato a pluridecennali constatazioni.

A seguire viene riportato "Il 'Corriere Metapolitico' compie un anno. Parlare al mondo senza essere del mondo", una elogiativa recensione di **Carlo Gambescia**.

Aldo La Fata pubblica poi "Retorica della transigenza. Giano Accame attraverso i suoi libri" dove effettua delle considerazioni a vasto spettro sul mondo politico di destra e di sinistra, riconoscendo nel primo "una maggiore capacità di trasversalismo e di sincretismo politico" e presentando, a recensione di un libro di Carlo Gambescia, "una 'retorica della transigenza' di matrice liberale da contrapporre a una 'retorica dell'intransigenza' ideologica e di matrice illiberale".

Termina il numero un testo di **Roberto Murgia** su "La Chiesa e la terra": un libro illuminato di Vincent McNabb" dove vengono esposte le tesi di questo teologo domenicano sulla giustizia sociale da un punto di vista cristiano. Magari fossero applicate!